

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 47- Decreto MIPAAF 23 dicembre 2009, n. 9258. Approvazione disposizioni regionali di attuazione della misura della Vendemmia verde, ai fini dell'emanazione del bando regionale per la campagna 2019/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo -Ascoli Piceno dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di funzione Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo -Ascoli Piceno e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare per la campagna 2019/2020 le disposizioni regionali di attuazione della misura Vendemmia verde, prevista all'articolo 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 23 dicembre 2009, n. 9258, così come contenute nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare al bando regionale della misura Vendemmia verde per la campagna 2019/2020, nell'ambito della dotazione complessiva regionale assegnata alle Marche con decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentare, forestali e del turismo 21/02/2019 n. 1188 per la medesima campagna, la somma di € 243.297,71. Detta dotazione potrà essere incrementata con ulteriori risorse del Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo previsto all'articolo 39 e seguenti del regolamento (UE)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 1308/2013 assegnate alle Marche per la campagna 2019/2020;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, ad Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) – Area Coordinamento e ad Organismo Pagatore, ciascuno per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 9 del decreto ministeriale n. 9258/2009.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo
- Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che, tra l'altro, integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino)
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 23 dicembre 2009, n. 9258, recante le disposizioni nazionali, applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia verde"
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 luglio 2019, n. 7701: Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) 2018/2073 e di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione del 11 dicembre 2017 inerenti le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola
- Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 31 marzo 2020, prot. n. 3318 (Proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) in corso di registrazione

- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato 8 marzo 2010, n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies – Misura “Vendemmia verde”
- Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del Turismo 22 febbraio 2019, n. 1188 (Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2019/2020)
- Accordo 25 luglio 2002 tra il Ministero delle politiche agricole e forestali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione di varietà di uve da vino
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale deliberazione n. 95 del 2 luglio 2019 (Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2014/2020 in attuazione del Reg. n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione dell'Assemblea legislativa 30 luglio 2018, n. 79

Motivazione

L'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM vitivinicolo) prevede il sostegno a favore della misura Vendemmia verde, inserita nel Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo previsto all'articolo 39 e seguenti del regolamento (UE) n. 1308/2013 per il periodo 2019/2023 (PNS), finalizzata a contribuire a ripristinare l'equilibrio tra offerta e domanda sul mercato unionale del vino per prevenire crisi di mercato.

Per Vendemmia verde si intende la distruzione totale, ovvero l'eliminazione totale dei grappoli non ancora giunti a maturazione entro il periodo normale dell'invaiaitura nella zona considerata, riducendo a zero la resa dell'unità vitata interessata nella campagna vendemmiale di adesione alla misura.

In particolare l'articolo 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013, la Sezione 3 articoli da 17 a 23 del regolamento delegato (UE) 2016/1149, e la Sezione 3 articoli da 8 a 10 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 stabiliscono le disposizioni e le modalità applicative della suddetta misura.

Con decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 2 dicembre 2009, prot. n. 9258 (di seguito DM n.9258/2009) sono state approvate le disposizioni nazionali in ordine alla predetta misura e con successivo decreto direttoriale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) n. 2862 del 08/03/2010 (DD n. 2862/2010) sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del sostegno applicabile.

Il decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale del MIPAAF 22 febbraio 2019 n. 1188 (decreto dipartimentale n. 1188/2019), nell'ambito della dotazione finanziaria nazionale del PNS per la campagna 2019/2020 di € 336.997.000,00, assegna alla Regione Marche uno stanziamento complessivo di € 7.670.553,76, di cui € 131.757,81 destinati all'attuazione regionale della misura Vendemmia verde.

Dette risorse possono essere incrementate, dandone comunicazione al MIPAAF e ad Agea Coordinamento e Organismo Pagatore, da ulteriori disponibilità derivanti dall'applicazione regionale delle altre misure del PNS applicate nella Regione Marche nella campagna



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2019/2020. Si tratta in particolare della misura Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, Ristrutturazione e riconversione vigneti e Investimenti, rispettivamente previste agli articoli 45, 46 e 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e applicate nella Regione Marche con le relative deliberazioni di Giunta Regionale (DGR n. 499 del 22/05/2017, DGR n. 676 del 21/05/2018, DGR n. 1128 del 06/08/2018, DGR n. 1734 del 17/12/2018, DGR n. 466 del 16/04/2019, DGR n. 682 del 10/06/2019, DGR n. 1032 del 09/09/2019).

Il DM n.9258/2009 attribuisce altresì alle Regioni, tenuto conto dei fabbisogni regionali e delle strategie individuate a sostegno del comparto vitivinicolo, la competenza ad emanare le disposizioni attuative della misura Vendemmia verde, individuando i criteri di accesso e le priorità da accordare. In particolare le Regioni decidono, in base a criteri oggettivi e non discriminatori:

- a) la superficie oggetto dell'intervento;
- b) se escludere dall'intervento alcune zone viticole, i vigneti iscritti a determinati albi e/o elenchi dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica o determinate varietà;
- c) il metodo da attuare per l'eliminazione dei grappoli tra manuale, meccanico e chimico.

Il DM n.9258/2009 attribuisce, inoltre, alla Regione la competenza a fissare:

1. i termini per la presentazione della domanda all'Organismo pagatore competente, secondo modalità applicative predisposte da Agea Coordinamento in accordo con le Regioni;
2. l'importo dell'aiuto forfettario ad ettaro, che non supera il 50 % della somma dei costi diretti della distruzione o eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito connessa a tale distruzione o eliminazione, come definiti con decreto direttoriale del MIPAAF dell'8 marzo 2010, prot. n. 2862 (DD n. 2862/2010).

In particolare il DD n. 2862/2010 stabilisce che:

- a) la perdita di reddito, connessa alla distruzione o eliminazione dei grappoli, è data dalla resa media del vigneto per i prezzi medi delle uve da vino, prendendo a riferimento:
 1. resa media del vigneto: calcolata a livello regionale e per tipologia utilizzata (DOP - IGP - Vino comune) tenuto conto delle dichiarazioni di raccolta delle ultime cinque campagne ad esclusione della campagna con la resa più alta e di quella con la resa più bassa;
 2. prezzi medi delle uve da vino: individuati sulla base dei prezzi rilevati, nella campagna di riferimento, da ISMEA (ISTITUTO PER I SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE) ai fini della determinazione del valore delle produzioni ammissibile all'assicurazione agevolata ai sensi della normativa del Fondo di solidarietà nazionale;
- b) i costi diretti della distruzione o eliminazione dei grappoli, sono differenziati a seconda che la misura si attui con metodo manuale, meccanico o chimico. I costi per l'attuazione di tali metodi sono determinati secondo le seguenti indicazioni:
 - per il metodo manuale, è individuato un costo compreso tra € 7,00 e € 9,00 per quintale in base alla resa media regionale determinata come indicato alla lettera a) punto 1), tenuto conto delle peculiarità del vigneto;
 - per il metodo meccanico, è individuato un costo compreso tra € 900,00 e €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1.000,00 euro/ha, in funzione delle peculiarità del vigneto;
- per il metodo chimico, in funzione dei costi effettivamente sostenuti dal produttore.

Le domande sono presentate ad Organismo Pagatore Agea (OP AGEA) responsabile per le Marche dell'erogazione dell'aiuto ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013, cui, sulla base della normativa vigente, competono i controlli amministrativi e in loco sulle domande presentate.

Nel corso del tavolo di filiera vitivinicola regionale del 17 aprile 2020 convocato dall'Assessore regionale all'agricoltura, si è preso atto della necessità di attivare la misura Vendemmia verde per la corrente campagna 2019/2020, stanti le gravi difficoltà del settore vitivinicolo regionale a reagire alle conseguenze della pandemia di COVID-19 e l'impatto dell'emergenza sanitaria sul comparto, che potrebbe causare eccedenze di produzione e giacenze difficili da smaltire con effetti sulla gestione della prossima vendemmia 2020.

Pertanto, ravvisata la necessità di attivare misura, il 22 aprile 2020 la Regione ha chiesto ad ISMEA, secondo quanto previsto da DD n. 2862/2010, di fornire la stima ai fini della determinazione della perdita di reddito e del conseguente importo dell'aiuto erogabile. In data 23 aprile 2020 ISMEA ha trasmesso il documento concernente "STIMA DELLA PERDITA DI RICAVO PER VENDEMMIA VERDE - Dd n°2862 8/3/2010 - Regione Marche" elaborato su dati della stessa ISMEA e AGEA (di seguito indicata Stima ISMEA). Nella Stima ISMEA, conservata agli atti della PF PSD al prot. n. 0426687|24/04/2020, è riportato il ricavo medio stimato della superficie ad uva da vino per tipo di impiego nella regione Marche, prendendo in considerazione i dati delle rese uva/ettaro calcolate sulla base delle dichiarazioni di produzione vitivinicole delle ultime cinque campagne, compresa la 2019/2020, e i relativi prezzi delle uve rilevati dallo stesso Istituto. Detti valori sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 1 - Ricavo medio stimato della superficie ad uva da vino per tipo di impiego nella regione Marche (€/ettaro) – Media

	Prezzo medio (€/quintale)	Resa media (quintale/ha)	Ricavo medio (€/ettaro)
Uva per vino generico	29,33	76,70	2.249
Uva per vino Igt	35,19	102,68	3.613
Uva per vino Doc-Docg	57,01	93,70	5.342
Totale*	45,79	92,5	4.237

Sulla base delle successive consultazioni effettuate con il tavolo di filiera vitivinicolo regionale è emersa la necessità di intervenire esclusivamente a sostegno delle superfici vitate regionali destinate alla produzione di uve per vino generico i cui conduttori potrebbero subire maggiormente le conseguenze della crisi in corso. Pertanto non si dovrà intervenire a sostegno delle superfici che nell'ultima vendemmia sono state oggetto di rivendicazione delle uve a DOP/IGP.

Tale orientamento peraltro è condiviso dai competenti Uffici del MIPAAF che, in previsione dell'attivazione di una serie di misure volte a fronteggiare la crisi del settore vitivinicolo dovuta all'epidemia da Covid-19, da realizzarsi in parte con fondi del PNS (distillazione di crisi) e in parte con fondi nazionali (riduzione volontaria della produzione tramite vendemmia verde parziale su vini di qualità), ritiene che la Vendemmia verde da attivarsi nell'ambito del PNS debba essere limitata alle sole uve destinate alla produzione di vini comuni, atteso che la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

misura della riduzione volontaria della produzione di uve, da finanziare con risorse nazionali da quantificare con prossimi provvedimenti, sarà destinata a vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica.

Per quanto riguarda la superficie minima e massima ammissibile all'aiuto per domanda, viste le dimensioni aziendali medie regionali, si ritengono congrui rispettivamente il limite minimo di mq 5.000 e massimo di mq 50.000.

Relativamente al metodo da attuare per l'eliminazione dei grappoli, si individua nel metodo manuale il più adatto per le dimensioni e caratteristiche aziendali nella regione, sulla base del quale, unitamente all'elaborazione fornita da ISMEA, viene definito l'importo forfettario ad ettaro per l'esecuzione della vendemmia verde che sarà stabilito nel bando regionale, secondo i massimali stabiliti con DD n. 2862/2010.

Avvalendosi della Stima ISMEA e dei massimali previsti dal DD n. 2862/2010 per i costi unitari di distruzione delle uve, è possibile comunque fissare orientativamente l'importo dell'aiuto forfettario per ettaro per la campagna 2019/2020, come segue:

	Prezzo medio €/ql	Resa media ql/ha	Reddito medio €/ha (a)	Costo diretto distruzione €/ql	Distruzione o eliminazione dei grappoli €/ha (b)	Somma colonna (a) e (b) €/ha	Contributo erogabile 50% [somma colonna (a) e (b)] €/ha	Importo dell'aiuto €/ha
Unità vitata di uva per vino generico	29,33	76,70	2.249,61	8,00	613,60	2.863,21	1.431,60	1.431,00

In ogni caso l'importo dell'aiuto per ettaro, come stabilito all'articolo 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013 non supera il 50% della somma dei costi diretti della distruzione o dell'eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito connessa a tale distruzione o eliminazione.

In caso sovrapposizione della misura Vendemmia verde dell'OCM vitivinicolo con le misure 10 e 11 del PSR Marche e al fine di evitare il rischio di sovra compensazione dell'aiuto, secondo le modalità di calcolo standard di costi aggiuntivi e mancati redditi previsti dalla Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Marche n. 95/2019, con riferimento al beneficiario ed all'annata agraria, sono decurtati:

- per intero i premi a valere sul PSR Marche per la sottomisura 10.1.A;
- per € 200,00 i premi previsti a valere sul PSR Marche per le sottomisure 11.1 e 11.2.

Risulta altresì opportuno privilegiare i richiedenti che conducono aziende con un più alto rapporto tra superficie vitata e SAU totale, dettagliati secondo le seguenti classi:

- Rapporto Superficie Vitata / SAU > 0,75;
- Rapporto Superficie Vitata / SAU compreso tra 0,50 e 0,75;
- Rapporto Superficie Vitata / SAU compreso tra 0,25 e 0,50.

I pesi delle singole classi di priorità verranno stabiliti nel bando regionale, sentito il tavolo di filiera vitivinicola regionale.

In ogni caso non possono essere attribuite priorità non dichiarate in domanda dal richiedente e il punteggio richiesto non può in nessun caso essere aumentato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A parità di punteggio, viene data la precedenza al richiedente più giovane alla data di presentazione della domanda di aiuto. Nel caso in cui si tratti di una società di persone o di capitali, l'età di riferimento è quella del legale rappresentante.

Sono finanziabili tutti i progetti collocati in posizione utile nella graduatoria regionale in ordine decrescente, secondo i punteggi di priorità riconosciuti, fino alla copertura della dotazione assegnata all'attuazione della misura per la campagna 2019/2020.

Le spese sostenute per domande non finanziate nella campagna 2019/2020 non sono imputabili alla domanda di sostegno che dovesse essere ripresentata nell'annualità successiva.

Pertanto, tenuto conto dei manifestati fabbisogni regionali e delle strategie a sostegno del comparto vitivinicolo nelle attuali circostanze di emergenza epidemiologica dovuta a COVID-19 e a seguito delle consultazioni ed approfondimenti avuti con i rappresentanti regionali della filiera vitivinicola, acquisito un preliminare assenso da parte del MIPAAF con nota prot. n. 2343 del 12 maggio 2020 del Capo Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale in riscontro alla richiesta di attivazione della misura inviata dalla Regione con nota prot. 0474047|08/05/2020, nelle more dell'adozione del provvedimento ministeriale previsto all'articolo 5 comma 6 del DM n. 9258/2010, risulta opportuno approvare le disposizioni regionali di attuazione per la campagna 2019/2020 della misura Vendemmia verde del PNS, così come contenute nell'Allegato A, di cui è parte integrante e sostanziale, ai fini dell'emanazione del bando regionale per la medesima campagna.

Sulla base degli esiti dei bandi regionali delle misure Ristrutturazione e riconversione vigneti e Investimenti del PNS per la campagna 2019/2020 e a seguito dell'approvazione del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 31 marzo 2020, prot. n. 3318, in forza dei quali alcuni beneficiari delle suddette misure con saldi previsti nella campagna 2019/2020 si sono avvalsi di proroghe e variazioni nell'esecuzione dei progetti approvati che comportano il posticipo di tali saldi alle campagne a decorrere dalla 2020/2021, sono rinvenibili risorse disponibili per € 111.539,90 che possono incrementare la dotazione della misura Vendemmia verde per la corrente campagna.

Preso atto della dotazione finanziaria stabilita da decreto dipartimentale n. 1188/2019 per l'attuazione regionale della Vendemmia verde e delle suddette risorse, è possibile quindi assegnare alla misura la dotazione complessiva di € 243.297,71, che potrà essere incrementata con ulteriori risorse del PNS che si renderanno disponibili, mediante atto del dirigente della Struttura regionale competente in materia di OCM vitivinicolo.

Tali risorse non transitano sul bilancio regionale, in quanto gestite direttamente da OP AGEA, responsabile dell'erogazione dell'aiuto ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013, e pertanto il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni regionali, si rinvia alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e alle disposizioni di Agea – Area Coordinamento e Organismo Pagatore emanati per l'applicazione della misura nella campagna 2019/2020.

Esito dell'istruttoria

Per quanto esposto si propone alla Giunta Regionale l'adozione di una deliberazione finalizzata ad approvare le disposizioni regionali attuative della misura Vendemmia verde



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

prevista all'articolo 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013, ai fini dell'adozione del bando per la campagna 2019/2020.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Silvana Paoloni*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE COMPETITIVITÀ E MULTIFUNZIONALITÀ DELL'IMPRESA AGRICOLA E SDA DI FERMO - ASCOLI PICENO

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente
(*Roberto Luciani*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: Disposizioni regionali di attuazione della misura Vendemmia verde - Campagna 2019/2020. Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 47. Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 23 dicembre 2009, n. 9258



Disposizioni regionali di attuazione della misura Vendemmia verde Campagna 2019/2020

Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 47.

**Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 23 dicembre
2009, n. 9258**

INDICE

Premessa

- 1. Area di intervento**
- 2. Condizioni di ammissibilità**
 - 2.1 Condizioni relative al soggetto richiedente**
 - 2.2 Condizioni relative all'impresa**
 - 2.3 Condizioni relative alle superfici oggetto di intervento**
- 3. Dotazione finanziaria**
- 4. Tipologia di intervento**
- 5. Criteri di sostegno**
 - 5.1 Attribuzione dei criteri di priorità**
 - 5.2 Formazione della graduatoria**
- 6. Importi ed aliquote di sostegno**
 - 6.1 Percentuale del contributo**
 - 6.2 Definizione del sostegno**
- 7. Presentazione domande e termine delle operazioni di vendemmia verde**
- 8. Controlli**
 - 8.1 Controlli amministrativi**
 - 8.2 Controlli in loco**
- 9. Modalità di erogazione del sostegno**
- 10. Disposizioni finali**

Premessa

Nel presente allegato sono definite le disposizioni regionali di attuazione della misura Vendemmia Verde, prevista all'articolo 47 del regolamento (UE) n.1308/2013, alla Sezione 3, articoli da 17 a 23 del regolamento delegato (UE) 2016/1149 e alla Sezione 3, articoli da 8 a 12 del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150, ai fini dell'adozione del bando regionale per la campagna 2019/2020.

L'applicazione della misura Vendemmia Verde è definita dal decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258, da decreto direttoriale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 2862 dell'8 marzo 2010 e nel Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2019/2023 previsto all'articolo 39 e seguenti del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Nel bando regionale adottato dal dirigente della Posizione di funzione Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo -Ascoli Piceno, tenuto conto della Circolare di Agea Coordinamento e delle Istruzioni operative di OP Agea per la campagna 2019/2020, sono stabilite le modalità e termini per l'erogazione degli aiuti, ivi comprese le procedure per i controlli amministrativi ed in loco.

1. Area di intervento

La misura Vendemmia verde si applica sull'intero territorio regionale secondo quanto stabilito nelle presenti disposizioni.

2. Condizioni di ammissibilità

La mancanza di uno dei requisiti richiesti e indicati ai successivi paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3 determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di aiuto.

2.1 Condizioni relative al soggetto richiedente

Al momento della presentazione della domanda di sostegno su portale SIAN i soggetti debbono essere imprenditori agricoli, ai sensi dell'articolo 2135 c.c., singoli o associati, in regola con le norme vigenti in materia di potenziale viticolo, che conducono vigneti impiantati con varietà di uve da vino classificate idonee alla coltivazione nella Regione Marche e in buone condizioni vegetative.

2.2 Condizioni relative all'impresa

L'impresa, al momento della presentazione della domanda su SIAN, deve:

1. essere titolare di Partita IVA;
2. essere iscritta al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio con posizione attiva;
3. aver costituito e aggiornato il proprio Fascicolo aziendale e Schedario viticolo di cui all'articolo 145 del regolamento e articolo 8 della legge 12 dicembre 2016, n. 238¹. Ai fini dell'aiuto alla

¹ I produttori interessati all'aiuto per la Vendemmia verde devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale e lo schedario viticolo presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

Il DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali individua nel "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione" un elemento essenziale di semplificazione degli adempimenti posti a carico degli agricoltori dalla normativa comunitaria.

L'articolo 9, paragrafo 3 del DM n. 162 del 12/01/2015 prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le misure di aiuto unionali, nazionali e regionali basate sulle superfici e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse. Gli usi del suolo saranno quindi recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale. Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare di AGEA Coordinamento ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015 e s.m.i.. La domanda, pertanto, deriva dai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC che sono stati esercitati sui dati stessi. Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i produttori dichiarino nel fascicolo aziendale tutte le superfici che conducono, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di una domanda o meno.

Si segnala, in particolare, che la correttezza e completezza di tali informazioni è fondamentale, tra l'altro, ai fini dei controlli di condizionalità di cui al Reg. (CE) n. 1306/2013; è quindi obbligatorio dichiarare nel fascicolo aziendale la totalità delle unità di produzione gestite dal richiedente.

misura, il Fascicolo aziendale deve contenere aggiornate e dettagliate le informazioni delle superfici coltivate a vigneto e la documentazione concernente la titolarità alla conduzione delle superfici stesse;

4. avere la disponibilità delle superfici agricole risultante da Fascicolo aziendale, sulle quali si intende effettuare le operazioni di vendemmia verde a decorrere dalla data di presentazione della domanda di aiuto e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla misura. La disponibilità deve risultare da:
 - titolo di proprietà;
 - titolo di usufrutto;
 - contratto di affitto scritto e registrato;
 - atto di conferimento ad una società agricola o cooperativa di conduzione (nel caso di cooperative qualora le stesse non potessero far valere uno dei titoli sopra riportati)
 - comodato, solo per Enti pubblici, stipulato in forma scritta, registrato e con scadenza successiva al tempo necessario all'adempimento degli impegni previsti dalla misura.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate. Per le aziende agricole gestite dagli Istituti Tecnici Agrari la disponibilità può risultare anche dal Regio decreto che trasforma le Scuole Agrarie in Istituti tecnici agrari.

Nel caso di proprietà indivisa il richiedente dovrà allegare il consenso del/i comproprietario/i all'adesione alla misura contenente la dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui sia evidenziata la conoscenza degli impegni e vincoli derivanti dall'adesione alla misura. Nei casi previsti, il richiedente deve essere in possesso di consenso dei soci o del consiglio di amministrazione all'adesione alla misura e all'assunzione degli impegni e vincoli conseguenti;

5. essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di potenziale vitivinicolo. Ai sensi dell'articolo 50 del regolamento delegato (UE) 2016/1149 il sostegno non è concesso ai produttori che coltivano impianti illegali e superfici vitate prive di autorizzazione di cui rispettivamente agli articoli 85 bis e 85 ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 e all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
6. essere in regola con la presentazione della dichiarazione di vendemmia e produzione mosto e vino relativa alla campagna vitivinicola 2019/2020. La dichiarazione deve essere presentata anche se la produzione di uva in tale campagna è stata pari a zero e anche in presenza di vigneti non produttivi, così come disposto da decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 18 luglio 2019, n. 7701.

2.3 Condizioni relative alle superfici oggetto di intervento

Per essere ammesse all'aiuto le unità vitate oggetto di Vendemmia verde devono rispettare i seguenti requisiti:

- a) essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di potenziale viticolo (impianti e reimpianti viticoli);
- b) essere coltivate con le varietà di uve da vino classificate dalla Regione Marche, in conformità all'Accordo 25 luglio 2002 tra il Ministro delle Politiche agricole e forestali e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- c) essere in buone condizioni vegetative e rispondere ai requisiti previsti all'articolo 18 del regolamento delegato (UE) 2016/1149;

Sulla base della normativa nazionale è richiesto che le superfici a vigneto siano opportunamente dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo affidate alle Amministrazioni regionali. Pertanto è necessario che le superfici a vigneto siano opportunamente definite e verificate nell'ambito dello Schedario Viticolo Nazionale.

AGEA OP rende disponibili le informazioni contenute nel fascicolo aziendale alle Regioni e P.A. Qualora nell'ambito di una disposizione attuativa regionale vi siano necessità specifiche relative a documenti non compresi tra quelli facenti parte del fascicolo aziendale, detti documenti devono far parte integrante della domanda.

- d) essere impiantate da almeno quattro (4) campagne precedenti a quella di presentazione della domanda;
- e) riguardare, nell'ambito di ciascuna domanda, la superficie minima e massima ammissibile alla misura pari a rispettivamente a **mq 5.000** e **mq 50.000**;
- f) essere state oggetto di dichiarazione vendemmia e produzione mosto e vino nella campagna 2019/2020;
- g) non aver beneficiato di un aiuto alla Vendemmia verde del PNS nella campagna 2018/2019;
- h) non essere state oggetto di rivendicazione delle uve a DOP/IGP nella vendemmia 2019/2020;
- i) non essere superfici oggetto di estirpazione successiva al reimpianto anticipato interessate alla proroga dell'esecuzione di estirpo ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del regolamento di esecuzione (UE) 2020/601.

Le superfici a vigneto devono essere dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo affidate alle Amministrazioni regionali. Pertanto è necessario che le superfici a vigneto siano opportunamente definite e verificate nell'ambito dello Schedario viticolo.

Le unità vitate inserite in domanda di aiuto, per essere ammesse, devono essere interessate alla Vendemmia verde per l'intera superficie.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria regionale assegnata alla misura Vendemmia verde per la campagna 2019/2020 è pari ad € 243.297,71. Tale dotazione può essere incrementata con ulteriori risorse che si renderanno disponibili dall'applicazione delle altre misure del PNS della campagna 2019/2020, mediante atti del Dirigente Posizione di funzione Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo - Ascoli Piceno.

4. Tipologia di intervento

Per Vendemmia verde si intende la distruzione totale, ovvero l'eliminazione totale dei grappoli, effettuata **esclusivamente mediante metodo manuale**, non ancora giunti a maturazione entro il periodo normale dell'inviatura nella zona considerata, riducendo a zero la resa dell'unità vitata interessata nella campagna vendemmiale di adesione alla misura.

La misura risponde agli obiettivi di mantenimento dell'equilibrio tra offerta e domanda sul mercato vitivinicolo, eliminando le eccedenze lasciando inalterato il potenziale produttivo, nel rispetto del valore paesaggistico e delle tradizioni culturali del territorio.

È esclusa l'attuazione del metodo chimico.

La mancata eliminazione di tutti i grappoli, ossia la presenza sulla pianta di uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione, non è considerata Vendemmia verde. Pertanto, se nel corso dei controlli in loco previsti si dovessero riscontrare grappoli ancora presenti sulle viti, non verrà erogato alcun contributo.

Ai sensi dell'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013, si applicano le disposizioni previste in materia di condizionalità dal regolamento (UE) n. 1306/2013.

In base agli articoli 92 e 93 del citato regolamento (UE) n. 1306/2013, alle eventuali violazioni delle norme e degli atti applicabili sull'intera superficie aziendale e constatate in qualsiasi momento nel primo anno successivo alla riscossione del sostegno in questione, fa seguito l'irrogazione delle sanzioni.

5. Criteri di sostegno

Dopo avere esaminato le domande sulla base dei criteri di ammissibilità stabiliti ai paragrafi 2.1, 2.2. e 2.3, alle domande ammissibili sono attribuiti punteggi, stabiliti sulla base del seguente criterio di priorità:

5.1 Attribuzione dei criteri di priorità

PRIORITÀ	DOCUMENTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE
<p>Richiedente conduttore di azienda con un più alto rapporto tra superficie vitata e SAU totale, secondo le seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rapporto Superficie Vitata / SAU > 0,75;• Rapporto Superficie Vitata / SAU compreso tra 0,50 e 0,75;• Rapporto Superficie Vitata / SAU compreso tra 0,25 e 0,50.	<p>Schedario viticolo del Fascicolo aziendale consultabile su portale SIAN</p>

Ai fini dell'attribuzione, il requisito di priorità deve essere dichiarato e posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto.

5.2 Formazione della graduatoria regionale

Sulla base del criterio di priorità sopra indicato e in funzione della dotazione associata al bando, la Regione predispone una graduatoria regionale dei beneficiari ammissibili all'aiuto.

A parità di punteggio viene data la precedenza ai richiedenti che, al momento della presentazione della domanda su SIAN, abbiano l'età inferiore. Nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, l'età è quella del legale rappresentante.

6. Importi ed aliquote di sostegno

6.1 Percentuale del contributo

Il sostegno a favore della Vendemmia verde consiste nell'erogazione di una compensazione, sotto forma di pagamento forfettario per ettaro che, per quanto stabilito all'articolo 47 del regolamento (UE) 1308/2013, non supera il 50% della somma dei costi diretti della distruzione o dell'eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito connessa a tale distruzione o eliminazione.

6.2 Definizione del sostegno

Il sostegno alla Vendemmia verde è determinato in base alla perdita di reddito e i costi diretti per la distruzione o eliminazione dei grappoli, come definite dal DD n. 2862/2010.

Ai fini della verifica della ragionevolezza dei costi, il PNS 2019/2023 stabilisce che:

- a) la perdita di reddito, connessa alla distruzione o eliminazione dei grappoli è data dalla resa media del vigneto per i prezzi medi delle uve da vino, prendendo a riferimento:
 1. resa media del vigneto: calcolata a livello regionale e per tipologia utilizzata (DOP – IGP - Vino comune) tenuto conto delle dichiarazioni di raccolta delle ultime cinque campagne ad esclusione della campagna con la resa più alta e di quella con la resa più bassa;

2. prezzi medi delle uve da vino: individuati sulla base dei prezzi rilevati, nella campagna di riferimento, da ISMEA ai fini della determinazione del valore delle produzioni ammissibile all'assicurazione agevolata ai sensi della normativa del Fondo di solidarietà nazionale.
- o i costi diretti della distruzione o eliminazione dei grappoli sono differenziati a seconda del metodo attuato. Per il metodo manuale, è individuato un costo compreso tra € 7,00 e € 9,00 euro per quintale in base alla resa media regionale determinata come indicato alla lettera a) punto 1), tenuto conto delle peculiarità del vigneto.

Poiché non sono ammesse all'aiuto le unità vitate oggetto di rivendicazione a DOP/IGP nella vendemmia 2019/2020, l'importo dell'aiuto forfetario per ettaro è determinato sulla base dei prezzi medi delle uve per vino generico, definiti da ISMEA nella stima elaborata per la Regione Marche, secondo la seguente tabella:

	Prezzo medio €/ql	Resa media ql/ha	Reddito medio €/ha (a)	Costo diretto distruzione €/ql	Distruzione o eliminazione dei grappoli €/ha (b)	Somma colonna (a) e (b) €/ha	Contributo erogabile 50% [somma colonna (a) e (b)] €/ha	Importo dell'aiuto €/ha
Unità vitata di uva per vino generico	29,33	76,70	2.249,61	8,00	613,60	2.863,21	1.431,60	1.430,00

Quindi, comunque, verrà preso in considerazione unicamente l'importo spettante alle superfici destinate alla produzione di vino generico.

7. Presentazione domande e termine delle operazioni di vendemmia verde

Le domande di aiuto per la misura Vendemmia verde per la campagna 2019/2020 sono presentate a OP AGEA, responsabile dell'erogazione dell'aiuto, secondo termini e modalità stabiliti nel bando regionale tenendo conto delle Istruzioni operative di OP AGEA di attuazione per la medesima campagna, in corso di emanazione, e alle quali si rimanda per quanto non espressamente richiamato nel presente allegato.

Può essere presentata una sola domanda di sostegno per richiedente.

La domanda, oltre ai dati derivanti da fascicolo aziendale, deve contenere:

- a) l'individuazione dell'unità vitata oggetto della misura;
- b) la resa media del vigneto calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), 1) del DD n. 2862/2010;
- c) il metodo di eliminazione dei grappoli utilizzato;
- d) la varietà di vite coltivata sull'unità vitata oggetto della misura;
- e) la categoria di vino ottenuto dalla stessa, tra DOP (DOC/DOCG), IGP (IGT) o vino comune;
- f) l'anno di impianto;
- g) le eventuali priorità richieste;
- h) la dichiarazione di non aver usufruito degli aiuti previsti per la misura nella precedente campagna, per la stessa unità vitata.

Nel caso in cui le domande ammissibili eccedano la dotazione finanziaria associata al bando regionale, la Regione con proprio provvedimento definisce la graduatoria regionale delle domande finanziabili sulla base del punteggio attribuito a ciascuna domanda in riferimento al criterio di priorità indicato al paragrafo 5.1.

OP AGEA, pubblica sul portale AGEA e SIAN entro il termine stabilito nelle proprie Istruzioni operative l'elenco delle domande ammesse al contributo, anche sulla base della eventuale graduatoria definita a livello regionale.

Tale comunicazione, per le sole domande accolte, è valida quale autorizzazione per i viticoltori interessati a procedere alle operazioni di Vendemmia Verde.

I conduttori, le cui domande sono state ammesse a contributo, sono tenuti ad effettuare le operazioni di Vendemmia Verde entro il termine previsto dal bando regionale.

8. Controlli

8.1 Controlli amministrativi

Le domande di aiuto presentate sono soggette ai seguenti controlli amministrativi mediante controlli informatici:

- verifica per i richiedenti che ne abbiano l'obbligo, di aver soddisfatto nella campagna 2019/2020 gli obblighi previsti dagli artt. 31 e 33 del regolamento (UE) 2018/273 in materia di presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e di produzione;
- verifica avvenuta presentazione della dichiarazione di vendemmia e produzione per la campagna 2019/2020 per le superfici interessate alla richiesta di aiuto;
- verifica del rispetto della superficie minima e massima stabilite al paragrafo 2.3;
- verifica dell'indicazione del metodo di vendemmia adottata in conformità al paragrafo 4;
- verifica della fruizione del medesimo aiuto per la campagna 2018/2019;
- verifica tramite Schedario viticolo dell'idoneità a produrre uve per vino a DOP/IGP;
- verifica dell'effettiva rivendicazione di uve DOP/IGP prodotte dall'unità vitata oggetto della misura;
- presenza di ulteriori eventuali documenti previsti dal bando, per la formazione della graduatoria regionale.

8.2 Controlli in loco

I controlli in loco sono effettuati da OP AGEA sulla base delle proprie Istruzioni operative per campagna 2019/2020, nel periodo indicato nel bando regionale.

Il controllo in loco deve, comunque accertare:

- a) l'esistenza del vigneto e l'effettiva coltivazione della/e unità oggetto della misura;
- b) la completa eliminazione o distruzione dei grappoli insistenti sull'unità vitata ammessa all'intervento;
- c) il metodo di vendemmia verde attuata.

Le superfici che non soddisfano uno dei predetti requisiti non sono ammesse a beneficiare dell'aiuto alla Vendemmia verde.

9. Modalità di erogazione del sostegno

Le modalità di rendicontazione e la documentazione da presentare a corredo saranno indicati nel bando regionale, tenendo conto delle Istruzioni operative di OP AGEA.

Gli aiuti sono erogati da OP AGEA direttamente ai produttori sulla base della misurazione della superficie vitata determinata in applicazione dell'articolo 44 del regolamento delegato (UE) 2016/1149.

In caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 702/2014 o di avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 16, di detto regolamento, non è erogato alcun sostegno a favore della Vendemmia verde.

In caso di danno totale o parziale subito tra la data del pagamento del sostegno a favore della Vendemmia verde e il periodo della vendemmia, non può essere erogata alcuna compensazione finanziaria prevista nell'ambito dell'assicurazione del raccolto ai sensi della normativa unionale per la perdita di reddito subita sulla superficie che ha già beneficiato del sostegno.

In caso sovrapposizione della misura Vendemmia verde con le misure 10 e 11 del PSR Marche e al fine di evitare il rischio di sovra compensazione dell'aiuto, secondo le modalità di calcolo standard di costi aggiuntivi e mancati redditi previsti dalla Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Marche n. 95/2019, con riferimento al beneficiario ed all'annata agraria, sono decurtati:

- per intero i premi a valere sul PSR Marche per la sottomisura 10.1.A;
- per € 200,00 i premi previsti a valere sul PSR Marche per le sottomisure 11.1 e 11.2.

10. Disposizione finali

Per quanto non espressamente specificato nel presente atto si fa riferimento a quanto stabilito dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e alla Circolari Agea – Area Coordinamento e Istruzioni operative di OP Agea emanate per la campagna 2019/2020.
